

## INDICE

### “LA COSTRUZIONE DI UN TERRITORIO”

GLOSSARIO.....	pag. 5
Fabio SGREVA, <i>Introduzione</i> .....	pag. 9
Roberto ZORZIN, <b><i>Geologia e geomorfologia di un'area di pianura veronese centro orientale</i></b> (Inquadramento geomorfologico; Inquadramento geologico; Vicende geologico-strutturali prequaternarie del territorio veronese in sinistra ed in destra Adige; Vicende geologiche e geomorfologiche quaternarie; Evoluzione paleogeografica del territorio durante il wurmiano; Idrogeologia e idrografia; Stratigrafie dell'area).....	pag. 12
Beppino DAL CERRO, <b><i>Dalla preistoria alla protostoria della pianura veronese in sinistra Adige</i></b> (Storia delle scoperte; Profilo storico cronologico; Siti).....	pag. 30
Federico BIONDANI, <b><i>La pianura veronese dalla Zerpa alla Fratta nell'età romana</i></b> (L'ambiente in età romana; Ricerche e studi; Inquadramento storico; I confini fra agro atestino, veronese e vicentino; La viabilità; La centuriazione; Gli insediamenti; Economia; La società; Culti e testimonianze funerarie; Dal periodo tardoantico all'alto medioevo; Carta archeologica: i siti).....	pag. 58
Marco PASA, <b><i>Lo scenario della storia: il medioevo e la ricostruzione del paesaggio</i></b> , (La frammentazione della colonia atestina, l'epoca longobarda e la costituzione delle sculdascie; L'epoca franca e la corte di Cavalpone di Albaredo; Dalla frammentarietà territoriale alla costituzione delle nuove realtà: a) Il settore settentrionale del Fiume Nuovo tra il X ed il XIII secolo; b) I conti di San Bonifacio e lo sviluppo dell'area circostante il loro castello; c) Il Colognese, il grande regno delle acque e delle paludi: c1) La corte di Sabbion; c2) Cavalpone, un esempio di rifeudalizzazione; La pieve rurale di san Pietro di Tillida e lo sviluppo del settore meridionale del Fiume Nuovo; Lo sviluppo di Porto; Un'area nevralgica nello scacchiere padano: la Sculdascia di Scodosia e l'abbazia di santa Maria della Vangadizza).....	pag. 108
Marco PASA, <b><i>Dagli Scaligeri alla Serenissima</i></b> , (La zona e la sua situazione sociale ed economica negli Statuti Comunali del 1228; L'affermazione della signoria scaligera e la legislazione per il controllo delle terre e delle acque della zona; Il controllo scaligero del territorio e l'assegnazione di vaste aree a famiglie alleate: i casi Sarego e Bevilacqua: a) I Sarego, le alleanze con gli Scaligeri e l'espansione delle loro proprietà; b) I Bevilacqua e la costruzione del loro castello; Le vendite della Fattoria Scaligera e la penetrazione veneziana nel territorio).....	pag. 150

Marco PASA, **Sotto il leone di san Marco i primi tentativi di soluzione delle problematiche idrologiche**, (Problemi idrologici della zona di Belfiore e primi provvedimenti per cercare di risolverli; Problemi idrologici della zona del Chiampo-Guà e primi provvedimenti per cercare di risolverli; Sistemazioni quattrocentesche del corso dell'Adige e dei corsi d'acqua minori).....pag. 168

Marco PASA, **Il Cinquecento, Venezia ed i fiumi della Terraferma**, (Venezia e la Terraferma tra le grandi opportunità offerte dalla bonifica e la salvaguardia della Laguna; La regolazione delle acque dell'Adige. Tra problemi di navigazione interna e grandi progetti di valorizzazione agricola; La necessità di presidiare il corso dell'Adige e la valorizzazione della fortezza di Legnago; Adige e corsi d'acqua minori in territorio veronese – Disposizioni legislative; L'istituzione del Magnifico Collegio sopra la custodia del fiume Adige; La tutela della navigazione del Guà ed i provvedimenti del rettore Sebastiano Renier; La condotta e la regolazione delle acque negli Statuti Colognesi; Colognese e Fiume Nuovo: l'utilizzazione delle sue acque tra maceratoi da canapa ed usi irrigui).....pag. 214

Marco PASA, **La sistemazione dell'Alpone nell'area collinare**, (Il condotto del Vescovo e lo scolo delle acque di Monteforte; I condotti Carlotti e Morando e l'adacquamento delle terre di Perarolo e di San Bonifacio; Verso la costituzione dei Consorzi; Il perito Francesco Cuman ed il Consorzio dell'Alpone).....pag. 257

Marco PASA, **La sistemazione del corso del Chiampo Guà tra Cinquecento e Seicento**, (Venezia ed il problema della regolazione delle acque del Chiampo-Guà; Il Consorzio del Frassine; La Cavalcata degli Illustrissimi Dieci Delegati sopra la Regolazione delle Acque; L'elezione degli Esecutori sopra la Regolazione delle acque dell'Adige e le grandi opere dei primi anni del Seicento; Problemi per la sistemazione del Chiampo-Guà successivi alla grande sistemazione seicentesca).....pag. 283

Marco PASA, **Problemi di regolazione delle acque atesine fra Belfiore e Rivalta**, (Il Consorzio delle "Quaranta Pertiche"; La creazione dei Provveditori sopra il fiume Adige; La sistemazione degli argini atesini nel Seicento; La costituzione del Consorzio Colognese).....pag. 325

## INDICE

### “TRA BONIFICHE ED INVESTIMENTI FONDIARI”

Marco PASA, **La Zerpa, le acque del Masera e l'egemonia dei Gritti e dei Sarego sulla zona**, (La regolazione delle acque del Masera: il ruolo delle Comunità e l'opera del perito Pompeo Canepari; I bagni di Caldiero e la necessità di regolamentazione delle acque; Il problema del Campadego, la vertenza ed il sopraluogo del 1587; La costituzione del Consorzio Masera; Il problema della sorveglianza delle acque atesine e le disposizioni del 1615; L'egemonia Sarego e Gritti sulle acque della Masera).....pag. 5

Marco PASA, **I Sarego sulle terre di Belfiore, della Miega e della Cucca (Veronella)**, (Il conte Marcantonio Sarego e la valorizzazione delle terre di Belfiore e di Bionde; Primi progetti per l'attuazione di una Bonifica Zerpana; Interventi idraulici di valorizzazione fondiaria sulle terre di Bionde e Belfiore; Le terre di Belfiore dopo i grandi interventi del conte Marcantonio Sarego; I fratelli Annibale e Marcantonio Sarego ed i loro progetti di valorizzazione delle terre di Miega; I conti Federico e Antonio Maria Sarego ed i loro rapporti col perito Pompeo Canepari; La sistemazione dello scolare Maserano; I progetti per la valorizzazione delle terre di Cucca, Rivalta e Beccacivetta).....pag. 38

Marco PASA, **Veneziani, oligarchia di Terraferma e borghesia locale nel sud est veronese. Investimenti e prime bonifiche**, (L'estensione della proprietà Pisani a Lonigo e Bagnolo; La massiccia penetrazione veneziana sulle terre del Colognese: Malipiero, Donà, Cavanis, Querini; La valorizzazione fondiaria, il ruolo della Serenissima e la massiccia diffusione di opere idrauliche; Andrea Malipiero ed i progetti per la valorizzazione delle terre del Casiero; Il cavalier Tebaldo Lavagnoli ed i progetti per la valorizzazione delle terre di San Gregorio e di Zimella; Il ruolo della borghesia colognese: i Pettorazzi ed i loro progetti di valorizzazione fondiaria; Iniziative di bonifica e valorizzazione fondiaria sulle terre di Albaredo e Desmontà; Bonifiche ed opere idrauliche sulle terre di San Bonifacio; I Bevilacqua e la valorizzazione di Minerbe e della Bevilacqua; I Dalla Riva e la valorizzazione delle terre di Terrazzo).....pag. 80

Marco PASA, **La massiccia diffusione delle risaie sulle terre del settore sud-orientale**, (Tomaso Spolverini ed i suoi progetti per la valorizzazione delle terre di Minerbe; La zona sud-orientale veronese alla fine del Cinquecento: un paesaggio contrassegnato dalla marcata presenza dell'acqua; Lo scavo del Fosso Terrazzo e la costituzione dei Consorzi; L'introduzione di innovazioni nella gestione delle acque della zona; Il condotto Spolverini; La costruzione della Fossa Morando: a) Gli accordi per l'utilizzazione delle acque di Canedole; b) Gli accordi per l'utilizzazione delle acque di Beccacivetta).....pag. 126

Marco PASA, **Il Seicento ed il Settecento. Il dissesto idrografico della zona di Belfiore ed i tentativi di soluzione**, (Investimenti fondiari nel Colognese e nella zona di Belfiore nel corso del Seicento e del Settecento; Problemi di dissesto idraulico nella zona di Belfiore e tentativi di soluzione; L'aggravarsi della situazione idraulica nella zona di Belfiore nelle drammatiche testimonianze del 1697; Nuovi progetti per l'introduzione dell'adacquamento sulle terre di Belfiore: I Gritti e l'introduzione di nuove acque per l'adacquamento delle terre di Villabella; Le risaie Gritti di Villabella e le crescenti difficoltà del Consorzio Masera per lo scolo delle acque; I Balbi ed il problema dell'introduzione delle acque del Fibbio nella zona di Belfiore; Aleardi e Balbi la risistemazione dell'area a fine Settecento; La grave situazione della zona di Belfiore nel Settecento e la sistemazione del 1765).....pag. 168

Marco PASA, **Progetti e bonifiche nell'area Zerpana**, (Una bonifica di fine Seicento: la valle Verità; La tenuta di Arcole dai Maffei agli Ottolini; Il progetto di bonifica del Consorzio Dugal Fontane; Il Fossato delle Monache e la derivazione delle acque del lago di Desmontà; Il conte Alessandro Ottolini, la Comunità di Monteforte ed il loro progetto di bonifica; La Società dei Sereganti e il loro progetto di bonifica; Le Valli di Arcole e San Bonifacio e la bonifica Poggi; Una innovativa bonifica in Valfonda, origine del toponimo la Macchina).....pag. 209

Marco PASA, **La modificazione del paesaggio nell'area meridionale**, (La costante minaccia delle alluvioni, gli studi ottocenteschi e la deviazione del Guà; Iniziative di valorizzazione fondiaria nella zona di Albaredo, Marega, Boschi e Terrazzo tra Settecento ed Ottocento; Bonifiche ed investimenti fondiari e loro ricadute a valle: le problematiche della Fratta e gli accordi del 1834; Il potenziamento della Fossa Sarega e le chiaviche di San Tomio; Problemi per la regolazione delle acque di San Tomio sulle terre Bevilacqua).....pag. 247

Marco PASA, **La bonifica Zerpana**, (La fase preparatoria e l'elaborazione del progetto di massima per la Bonifica Zerpana; La costituzione del Consorzio; L'attuazione della bonifica; La necessità di creare una rete di irrigazione all'interno del comprensorio di bonifica; L'estensione dell'irrigazione all'interno del bacino della bonifica Zerpana; Il Comprensorio in sinistra Alpone, la sua aggregazione al Consorzio Zerpano ed il completamento dell'irrigazione nell'area; Lavori di bonifica del bacino Palù-Dugaletta; La sistemazione del Collettore delle Acque Basse e la costruzione della centralina di sollevamento di Castelvero).....pag. 274

Umberto ANTI, **Inquadramento territoriale, problematiche attuali, descrizione degli interventi**...pag. 319

Claudia ROBIGLIO, **La Pianura Veronese in sinistra Adige. Paesaggi da assaporare, percorsi da costruire** (Paesaggi da assaporare; percorsi da proporre: ciò che esiste o è in progetto e ciò che si può ideare; Riflessioni conclusive).....pag. 332

Luca RIZZO, **Riflessioni sul ruolo futuro del Consorzio in un contesto di "governance" reticolare e partecipativa**.....pag. 340

APPENDICE DOCUMENTI.....pag. 342